

# Stadio, il Brescia non cambia idea: la FeralpiSalò verso Piacenza

## Il club indicherà il Garilli sede delle gare casalinghe L'amministrazione di Salò non parla ancora del Turina



Al Garilli. In settembre la FeralpiSalò si impose 2-0 sui biancorossi

### Serie B

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** Non si parlerà dei lavori allo stadio Turina per renderlo utilizzabile in serie B dalla Feralpi, nel consiglio comunale convocato a Salò per questo pomeriggio alle 18.

All'ordine del giorno, infatti, non compare alcun riferimento all'impianto della squadra neopromossa tra i cadetti e nemmeno c'è una voce «varie ed eventuali».

**Tempistiche.** Slitta ancora, quindi, l'approdo in consiglio della spinosa tematica, ma il club del presidente Giuseppe

Pasini si è coperto le spalle in vista della presentazione della domanda per ottenere la Licenza nazionale dalla Lega di serie B ed ha già l'ok di tutte le componenti in gioco per utilizzare il Garilli di Piacenza.

D'altra per giocare in B gli adempimenti cui assolvere sono numerosi per il club gardesano: alcuni passi sono stati obbligatoriamente compiuti entro il 15 maggio, per altri il termine era il 31, fra una settimana scade invece quello per comunicare alla Commissione criteri infrastrutturali e sportivi-organizzativi quale campo sarà utilizzato (in deroga, «un impianto ubicato nel territorio nazionale»; la Lega di B entro il

**La domanda per usare in deroga un altro impianto va presentata entro il 15 giugno Mercato: tutto ancora fermo**

27 giugno fornirà il suo parere) dai verdeblù sin quando non sarà possibile giocare al Turina.

**No Brescia.** Non sarà quindi il Rigamonti il campo dei gardesani: la posizione del club di via Solferino è rimasta invariata rispetto a quella già espressa qualche settimana fa e molto difficilmente le cose potranno cambiare a breve, malgrado il tentativo di mediazione dell'appena insediata sindaca Laura Castelletti, anche perché nelle pieghe della convenzione stipulata nel 2019 tra Comune di Brescia calcio non ci sono appigli di sorta: solo Cellino può dire di sì a Pasini.

Gli appassionati che vorranno seguire la FeralpiSalò da vicino dovranno quindi recarsi a Piacenza, almeno per qualche tempo, anche se il dialogo che il presidente gardesano Giuseppe Pasini ha instaurato da una parte con la dirigenza del Brescia e dall'altra con l'amministrazione salodiana non si ferma. C'è infatti la possibilità di cambiare campo anche durante il corso della stagione ed il numero 1 di Feralpi Group spera di poter avvicinare sensibilmente (non a Cremona, quindi) la sede di gioco dei gardesani.

**Mercato.** Prosegue, parallelo ma su altri piani, anche il lavoro del direttore sportivo Andrea Ferretti: tante partite da vedere (martedì era a Sassuolo per la seconda semifinale del campionato Primavera), ma per ora pochi affari al di là de capoverdiano Da Cruz e del giovane Franzolini, entrambi per il fronte d'attacco. //



Il Rigamonti. L'oggetto dei desideri della FeralpiSalò per la prima stagione in serie B

## Il Lumezzane vara il restyling per l'attacco

### Serie C

Alessandro piace alla Sambenedettese ma è disponibile a restare in rossoblù



Attaccante. Danilo Alessandro

**LUMEZZANE.** Archiviato il sogno scudetto di serie D, per il Lumezzane è già tempo di guardare alla nuova stagione in C, dove i rossoblù mancano dal 2016/2017.

Le squadre che prenderanno parte al prossimo campionato sono ancora in fase di definizione, ma in casa Lumezzane la dirigenza è al lavoro già da qualche settimana per arrivare pronta ai nastri di partenza di un campionato dove i valgobbini potrebbero anche ritrovare l'Alcione Milano, primo in graduatoria ripescaggi, e sicuramente sfidare il Legnago Salus, già affrontata in Cop-

pa Italia e nella poule scudetto. Le uniche conferma già registrate per la stagione 2023/2024 sono quelle di mister Franzini e di capitano Pesce, che ha deciso di restare in campo per un altro anno rimanendo un ruolo di raccordo tra squadra e dirigenza.

Rispetto alla scorsa estate, quando furono appena quattro i giocatori confermati dopo la cavalcata trionfale che portò i valgobbini dall'Eccellenza alla D, la rivoluzione non sarà to-

tale, con altre conferme che sono attese a breve. Dopo la stagione trionfale appena terminata sono inoltre diverse le offerte ricevute dai giocatori, in particolare da Danilo Alessandro, con il pressing forte della Sambenedettese, anche se l'ex Albalonga si è detto disponibile a proseguire la sua avventura in rossoblù. Gran parte dello zoccolo duro sul quale sarà modellata la rosa 23/24 potrebbe partire dalla difesa, con le possibili conferme di Tomas, Pogliano e Troiani, reduci già da diversi campionati di serie C.

In mediana, detto di Pesce che giocherà un altro anno, potrebbero trovare ancora posto in rosa sia Poledri che Antonelli, che hanno già avuto modo di misurarsi con la terza serie, anche se l'ex Crema non ha mai esordito in campionato, giocando solo 65' in Coppa Italia contro la Juventus Next Gen con la maglia della Pergolettese. I dubbi più grandi restano invece legati all'attacco. Qui potrebbe essere attesa la grande rivoluzione in casa Lume, anche se, Alessandro, Mauri e, in misura ridotta, Spini, possono vantare esperienza in serie C. Si infiamma dunque il mercato del Lumezzane, pronto per tornare tra i professionisti con la voglia di stupire ancora come fatto in questi ultimi anni. //